

## Presentazione

*Scopo della presente pubblicazione è fornire agli operatori una sintetica base informativa sugli strumenti nazionali di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane nei Paesi dell'Europa Sud orientale.*

*La regione balcanica, oltre a rappresentare per il nostro Paese un'area di interesse prioritario sul piano politico e della sicurezza, assume una straordinaria rilevanza strategica dal punto di vista economico: per molti Paesi dell'area, l'Italia è il principale partner commerciale e si colloca ai primi posti come investitore straniero. La presenza italiana è forte e radicata nel settore industriale e commerciale e in altri settori strategici (telecomunicazioni, infrastrutture, banche).*

*Per quanto precede, il nostro Paese rappresenta un interlocutore privilegiato nel contesto del Patto di Stabilità per il Sud Est Europa promosso dall'UE, insieme alle altre organizzazioni internazionali, con le finalità di raggiungere la stabilità politico-istituzionale in tutta la regione, diffondere la pace, la democrazia, il rispetto dei diritti umani, la crescita e la prosperità economica e favorire l'avvicinamento dei Paesi dei Balcani Occidentali all'UE.*

*La Conferenza dei Ministri del Commercio dei Paesi del Sud Est Europa, tenutasi a Roma il 13 novembre 2003 sotto l'egida della Presidenza Italiana dell'UE, ha ribadito la grande attenzione politica rivolta dall'Unione Europea e dal nostro Paese verso il processo di liberalizzazione commerciale nell'area balcanica, tassello fondamentale per la stabilizzazione e l'integrazione dell'intera regione. La Conferenza ha sancito il completamento della rete di accordi bilaterali di libero commercio e ha dato l'avvio alla seconda fase di realizzazione di un'area di libero scambio regionale nei Balcani, attraverso l'implementazione e l'armonizzazione degli accordi bilaterali. In questo importante momento storico, i nostri imprenditori rappresentano un fattore essenziale di sviluppo economico e culturale in grado di accelerare il cammino di riavvicinamento all'Europa e favorire una più rapida transizione verso un'economia di mercato.*

*L'area balcanica rappresenta per la sua posizione geografica la cerniera tra l'Europa e il continente asiatico, costituendo il futuro canale di transito da e per la Russia e i paesi dell'Asia. A questo proposito, è assolutamente prioritario che venga sostenuta e adeguatamente finanziata la realizzazione dei corridoi di trasporto pan-europei, una complessa rete infrastrutturale finalizzata a facilitare gli scambi "multimodali" (di merci, di persone, di petrolio e altri approvvigionamenti energetici, e infine di sistemi di telecomunicazione). La III parte del manuale si sofferma sulle potenzialità offerte dai corridoi V, VIII e X che rivestono un'importanza strategica fondamentale per il nostro Paese, sia sotto il profilo geopolitico che geoeconomico.*

*In un futuro non lontano, l'Europa Sud orientale rappresenterà una vera Porta d'Oriente. E' assolutamente necessario che un numero sempre maggiore di imprenditori italiani diventi consapevole delle potenzialità dei mercati emergenti in quest'area. E che l'internazionalizzazione delle imprese italiane sia efficacemente sostenuta dalle istituzioni pubbliche, nell'ottica di una rinnovata collaborazione tra pubblico e privato, imprescindibile per una coerente strategia da seguire come sistema paese.*

Roma, 18 maggio 2004



Adolfo Urso

Vice Ministro delle Attività Produttive